

# COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



## COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44 del Registro - OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO  
- DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE -  
Data 29 dicembre 2011 - VALIDITA' 01/01/2012 3 31/12/2014;

L'anno duemilaundici il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 18,00, nella sala delle adunanze consiliari del palazzo municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 6492 del 22 dicembre 2011 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica di prima convocazione e in sessione ordinaria.

Presiede l'adunanza l'Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente	X	
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere	X	
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere	X	
8	MESSINA GIANBATTISTA	Consigliere		X
9	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
10	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
11	LUPO CALOGERO	Consigliere	X	
12	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	

Assegnati n. 12      In carica n. 12      Assenti 01      Presenti 11

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.  
Per l'Amministrazione sono presenti: il Sindaco Alessandro Geom. Plumeri e i seguenti componenti della Giunta Comunale: Plumeri Calogero e Tramontana Giuseppe.

### IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

Il **Presidente** del Consiglio Comunale passa alla trattazione dell'argomento posto al n. 5 dell'ordine del giorno avente ad oggetto "Approvazione piano di miglioramento dell'efficienza dei servizi di polizia municipale – validità 01/01/2012 - 31/12/2014". Dà lettura della proposta di deliberazione in esame.

Il **Consigliere Saia** chiede di voler capire l'utilità del miglioramento di questo servizio, dato che alla stessa pare che vada a gonfie vele, considerato che il Codice della Strada non è violato, motivo per il quale non vi è nessuna multa, per l'abusivismo edilizio e la dispersione scolastica non vi sono segnalazioni.

Osserva che Villalba è un paese virtuoso, grazie ai vari cittadini che si attengono al rispetto delle norme, e non certo per merito dell'unico Vigile Urbano presente in questo Comune. Fa presente che l'unica volta in cui si è rivolta allo stesso per prendere visione di un atto, lo stesso gliel'ha negata. Ricorda di aver fatto richiesta di accesso per prendere visione di un atto e il Vigile ha risposto che doveva informarsi per capire se poteva farglielo vedere. Precisa che allora aveva deciso di presentare per iscritto la richiesta di accesso, indirizzandola al Responsabile dell'Ufficio Tecnico. Sottolinea che la richiesta aveva fatto il giro del palazzo comunale e dopo circa tre mesi, non avendo avuto alcuna risposta, aveva proceduto ad interpellare il Segretario Comunale in servizio presso il Comune all'epoca dei fatti che rispondeva che la sua richiesta di accesso agli atti non era valida, perché la normativa regolamentare prevedeva che il consigliere comunale dopo aver preso visione del documento ne chiede copia segnalando il numero di protocollo. Si chiede come fa un consigliere comunale cui è negato il diritto di prendere visione dell'atto ad indicare il numero di protocollo essendo nell'impossibilità di citarlo. A distanza di circa 8 mesi dalla sua richiesta, osserva, le scrive il Sindaco con una richiesta di incontro nel suo Ufficio per poterne parlare. A suo avviso è stato lesa un suo diritto e pertanto preannuncia voto sfavorevole alla proposta di deliberazione in esame.

Il **Segretario** chiede se il Consigliere alla fine ha avuto copia dell'atto richiesto.

Il **Consigliere Saia** afferma che è ancora in attesa e che la richiesta riguardava un atto che la interessava personalmente, in quanto aveva ad oggetto una perizia la cui effettuazione è stata richiesta dal Sindaco al Vigile Urbano. In occasione del sopralluogo il Vigile, osserva, le aveva detto di aver fatto altre perizie e pertanto voleva vederle tutte. In particolare, ritiene che, considerate le promesse elettorali del Sindaco contro l'Associazione fino a qualche mese fa dalla stessa consigliere rappresentata, il Vigile Urbano è stato mandato a fare un solo sopralluogo.

Il **Sindaco**, seppur non si tratti di argomento attinente al punto all'ordine del giorno e pertanto non potrà essere preciso, rende edotta l'assemblea che si trattava di un atto relativo alla sua richiesta indirizzata ai Vigili Urbani volta ad acquisire informazioni in merito all'esistenza e all'attività dell'Associazione folcloristica "Guzzone" destinataria di un contributo erogato con fondi comunale pari a € 17.000,00 per l'acquisto di un pianoforte, di una tromba e di un trombone.

Il **Consigliere Saia** afferma che il Vigile ha constatato, in occasione del sopralluogo, che gli strumenti erano presso la sede dell'Associazione e osserva che, invece, i Vigili Urbani non sono stati mandati presso l'Associazione "Santa Cecilia".

Il **Sindaco** afferma che l'Associazione "Santa Cecilia" è in attività ed organizza varie manifestazioni sotto gli occhi di tutti.

Il **Consigliere Saia** ricorda che l'Associazione "Guzzone" è stata assegnataria di un contributo regionale, ma che il contributo regionale non è stato erogato, in quanto la procedura è stata impugnata e la causa è ancora pendente. Fa presente che il pianoforte è presso la sede dell'Associazione e questo è stato accertato dal Vigile Urbano in occasione del sopralluogo.

Il **Sindaco** osserva che la sede dell'Associazione è stata costruita solo un anno e mezzo fa.

Il **Presidente** osserva che il Consigliere Saia avrebbe dovuto segnalare questa omissione da parte dell'Ufficio, così da intervenire con fermezza ed autorità su questa cosa, tenuto conto che alle casse comunali è costata la bellezza di € 17.000,00 che i cittadini villalbesi hanno tirato fuori, grazie all'Assessore e al Sindaco precedenti. Afferma che il pianoforte è a casa del Consigliere Saia e la trombetta costata € 5.000,00 è a casa del Consigliere Lupo.

Il **Consigliere Lupo** afferma che non è vero.

Il **Presidente** afferma che la Regione ha dato un contributo regionale sulla base di dichiarazioni false all'Assessorato Regionale, considerato che è stato affermato che vi era un'associazione musicale che strimpellava per il paese, per avere un contributo di € 17.000,00 per acquistare strumenti musicali che sono stati acquistati e invece di essere pagati con un contributo della Regione, che non è mai arrivato, sono stati pagati con fondi del Comune. Ribadisce che il pianoforte è a casa del Consigliere Saia e la trombetta è a casa del Consigliere Lupo.

Il **Consigliere Lupo** afferma che il Presidente ha detto delle falsità.

Il **Consigliere Saia** afferma che le dichiarazioni del Presidente sono false.

Il **Presidente** afferma che è misero sollevare queste problematiche su un tema che attiene alla vigilanza.

Il **Consigliere Saia** osserva che questo non voleva essere il fine del suo intervento, volendo la stessa segnalare il diniego ad una richiesta di accesso agli atti.

Il **Presidente**, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione relativa alla modifica statutaria.

Il **Presidente**, esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti 11,

Votanti 11,

Voti Favorevoli 7,

Voti Contrari 4 (Ferreri, Costanza, Lupo, Saia).

## IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta,

VISTO l'esito della superiore votazione con voti favorevoli 7 e voti contrari 4,

## DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione in esame.

**Il Presidente**, accertato che nessun altro consigliere chiede di intervenire, passa alla trattazione dell'argomento posto al punto successivo dell'ordine del giorno.

- segue -

PROP. N. 64 DEL 19 DIC. 2011

5  
1  
**COMUNE DI VILLALBA**  
(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

-----\*

AREA III - SERVIZI TECNICI

UFFICIO: POLIZIA MUNICIPALE

Il Segretario Comunale

---

1  
**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE  
DI CONSIGLIO COMUNALE**

N. 14 DEL 19 DIC. 2011

1  
OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA  
DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE - VALIDITA' 01/01/2012  
31/12/2014.

PREMESSO:

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 3 dicembre 1998 esecutiva, è stato approvato il Piano di Miglioramento dell'efficienza dei Servizi di Polizia Municipale;
- che con Circolare n. 11 del 12 giugno 2003, l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali, ha disposto che qualora il Piano sia stato approvato da oltre un triennio i Comuni dovranno provvedere alla relativa rielaborazione;

VISTO l'art. 13 della Legge Regionale n. 17/1990;

VISTA la circolare n. 11 del 12/6/2003, dell'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e delle Autonomie Locali;

PROPONE

L'approvazione dell'Allegato Piano di Miglioramento dell'Efficienza dei Servizi della Polizia Municipale con decorrenza 1° gennaio 2012.



Il Responsabile del Procedimento  
Salvatore Musarra

# COMUNE DI VILLALBA

Provincia di Caltanissetta

Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## PIANO DI MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DEI SERVIZI DI POLIZIA MUNICIPALE

Il Servizio di Polizia Municipale del Comune di Villalba, quale organo di Polizia Amministrativa, è un interlocutore privilegiato tra l'Amministrazione Comunale ed i cittadini, cui rivolge precise richieste di servizi idonei a tutelare la qualità della vita e della loro sicurezza. Tale obiettivo è raggiunto attraverso un controllo costante e continuo di tutte quelle zone del Comune ed in particolare dove tali fenomeni si manifestano sia per condizioni ambientali che sociali.

A tal fine saranno istituiti, nella disponibilità del personale esistente, i seguenti servizi:

- presso i plessi scolastici, locali pubblici e zone del territorio che sono notoriamente luogo di incontro dei giovani;
- di presidio nelle zone periferiche del Centro Abitato ove le situazioni socio-ambientali maggiormente si prestano all'insorgere di fenomeni di devianza giovanile.

I servizi di cui trattasi dovranno assolvere il compito principale di affermare la presenza dello Stato sul territorio e, contestualmente, dovranno essere finalizzati a stabilire un canale di comunicazione tra i giovani e le istituzioni. Gli operatori della Polizia Municipale dovranno costituire veicolo di tale comunicazione.

Tale importantissima azione, se fine a se stessa, sarebbe ben poca cosa qualora il bagaglio di notizie e d'informazioni acquisite, da chi opera, non fosse portato a conoscenza degli altri organi preposti all'attività di prevenzione dei fenomeni di marginalità, disagio sociale e repressione di quelli patologici che incidono sulla sicurezza sociale e che costituiscono violazione dei canoni della pacifica convivenza,

In tale quadro, nell'attività di prevenzione, le informazioni ritenute utili saranno portate a conoscenza di quegli istituti a ciò preposti come servizi di assistenza sociale, Tribunale dei minori e Prefettura. Gli operatori di Polizia

Municipale forniranno la loro collaborazione affiancando tali organismi per tutte le attività successive che esse intenderanno predisporre nelle zone e nei quartieri ove siano state segnalate situazioni di disagio sociale.

Per quanto concerne l'attività di repressione dei fenomeni patologici, le informazioni saranno fornite agli altri organi di Polizia presenti sul territorio e, ove necessario, il personale della Polizia Municipale opererà anche congiuntamente a questi.

In collaborazione con il Dirigente dell'Istituto Comprensivo di Scuola Materna, Scuola Elementare e Scuola Media, ed a cura degli addetti alla Polizia Municipale saranno effettuati specifici incontri didattici informativi, diretti alle Scuole dell'Obbligo, in materia di comportamento stradale, di rispetto e tutela dell'ambiente e del patrimonio pubblico, per sensibilizzare e sviluppare una più completa formazione civica degli alunni.

Nei mesi di Giugno, Luglio ed Agosto, a seguito del rientro degli emigranti ed il susseguirsi di manifestazioni sia civili che religiosi, il Servizio di Polizia Municipale al fine di tutelare la sicurezza dei cittadini, amplierà il proprio orario di lavoro anche con il servizio serale e/o notturno.

Nel campo dell'attività connessa alla Protezione Civile, in conformità a quanto previsto dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, la Polizia Municipale è individuata quale organo comunale di protezione civile. In tale quadro, oltre ad operare nell'eventuali emergenze, saranno impiegati nell'attività di controllo e salvaguardia del Territorio Comunale.

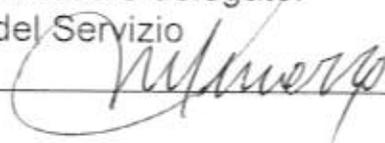
Saranno pianificati servizi per il controllo delle località del Parco Suburbano delle Serre, attraverso la collaborazione con il personale del Corpo Forestale.

Al presente Piano parteciperà il sig. Musarra Salvatore, Ispettore Capo di Polizia Municipale in possesso della qualifica di Pubblica Sicurezza, con decorrenza 1° gennaio 2012.

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio di propria iniziativa/su conforme indicazione del Sindaco o Assessore delegato.

Il Sindaco/Assessore

L'Incaricato del Servizio



### PARERI

Sulla proposta di deliberazione sopradescritta, ai sensi dell'art. 53 della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, comma 1°, lettera i) della L.R. 11/12/1991, n. 48;

- in ordine alla regolarità Tecnica si esprime parere  favorevole -  contrario

Villalba, li

16/12/2011

Il Responsabile del Servizio



- in ordine alla regolarità contabile si esprime parere  favorevole -  contrario

Villalba, li

L'Istruttore Contabile

Il Responsabile del Servizio

### ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 55, comma 5°, della Legge 08/06/1990, n. 142, recepito con l'art. 1, lett. i), della L.R. 11/12/1991, n. 48, si attesta la copertura finanziaria della spesa derivante dall'adozione della proposta di deliberazione sopradescritta.

Che la spesa sarà imputata al Capitolo \_\_\_\_\_ del Bilancio di Previsione 19\_\_ denominato: \_\_\_\_\_

per l'importo di £. \_\_\_\_\_

Villalba, li

Il Ragioniere Comunale

ANNOTAZIONI:

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

---

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

---

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ e registrata al n. \_\_\_\_\_ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Albo Pretorio  
\_\_\_\_\_

---

### REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il \_\_\_\_\_ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

---

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ in quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia